

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gulla cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 6 Settembre

## ABDICA!?!

Siamo sopra un vulcano! Tutto è incerto! Di sorpresa si passa in sorpresa!

Alessandro di Battemberg dopo la rivoluzione rientra trionfante in Sofia, e, accolto col massimo entusiasmo, abdica. Egli ha ceduto all'intimazione della Russia, la quale esige il suo sacrificio. Non possiamo che mandargli un saluto nell'istante che forse abbandona la sua seconda patria, per cui tanto aveva operato.

Però la Bulgaria resta; Alessandro la ha fatta ormai e sopra essa conviene di contare nello svolgimento della questione d'Oriente. Probabilmente nemmeno la Russia raggiungerà lo scopo di renderla uno stato vassallo.

Il sacrificio del principe di Battemberg è poi uno stigma sulla fronte dello Czar, il quale avrà bensì compiuta una vendetta personale ma non raggiungerà lo scopo di asservire quel paese; poiché in Bulgaria sarà una quasi unanimità di sdegno contro la prepotenza. Anzi vedremo che cosa farà quell'esercito che, nato ieri e sorto per merito del Battemberg a tanta altezza in brevissimo tempo, e che oggi, appunto è l'arbitro della situazione.

Che se Bismark per paura della Francia cooperò ad immolare il valoroso suo principe connazionale non è sicuro se raggiungerà lo scopo di conservare la pace. Egli agisce anche questa volta brutalmente, come è sua consuetudine, e qui tutto finisce. Lasciando da parte se il ritardare lo scoppio di una guerra sia abilità, ovvero se i veri uomini di stato, quando una guerra è inevitabile, non abbiano il dovere di farla scoppiare a tempo e luogo in modo da dominare gli avvenimenti anziché farsi da questi trascinare, non si sa ancora se anche questa pace verrà adesso per un po' di tempo assicurata. Non si sa difatti che cosa dirà l'e-

APPENDICE

25

## ADA

DI

E. HERMANN

(DAL TEDESCO)

Il giorno appresso, allorché il barone la visitò, sopra la tavoletta da lavoro, davanti il sofà eravi un vaso cinese con entro il boubuet di Ubert. Elena appariva distratta, stanca, rilassata.

— Questo mazzo — disse Wellern — lo avete portato presumibilmente da Assefels. È la prima volta che stimato meritevole di essere conservato un mazzo di fiori, dopo di avere perduto la sua primiera freschezza.

— Non trovate che il mazzo lo meriti? Non è leggiadro? Ubert me ne fece un presente.

— Allora potete registrare un nuovo trionfo! colle vostre attrattive siete riuscita a trasformare quell'uomo in tal modo, ch'egli diventa già galante con voi!

sercito bulgaro, il quale dev'essere nauseato della parte che gli si vuol far fare e potrebbe far comprendere che non c'è per niente.

L'ultima parola di certo non è ancora detta e qualche altra sorpresa possiamo e dobbiamo attenderci — sorpresa per noi, ma anche per Bismark.

Ciò mentre si rileva che l'alleanza delle potenze centrali è chimerica, inquantochè l'Austria ha dimostrato chiaramente di pensarla in modo diverso, in un grave momento; sarà benissimo che Bismark abbia fatto tutto per la pace e per paura della Francia, ma ciò prova ad esuberanza che egli non è padrone della situazione e che agisce in balia del caso.

Il che è grave assai; dicevasi che l'alleanza delle potenze centrali era fatta per conservare la pace e la tranquillità. Domandiamo se questa è una pace vera, se non siamo sempre in balia dell'impreveduto.

L'abdicazione del principe di Battemberg, fatta, disse egli, per evitare l'occupazione della Bulgaria per parte dei Russi, non scioglierà di certo l'intricata matassa; e che cosa sarà per succedere nessuno osa o può prevedere, anche appunto perchè le potenze più interessate non sono d'accordo: sul modo di agire di fronte agli avvenimenti, mentre gli interessi sono diametralmente opposti. Chi può dirci, per esempio, che Bismark non intenda, come rimedio all'intricata situazione, cedere in tutto alle pretese russe per gettarsi di nuovo ad Occidente? Le sue ultime sfuriate lo farebbero credere, qualora non si vedesse come il caso abbia la massima influenza. Questo ci dice l'abdicazione inopinata di Alessandro di Battemberg.

*Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.*

— Vi sarebbe così indifferente, Wellern, s'io cercassi il trionfo, se me ne rallegrassi? Ubert, come artista, ha molti meriti, e come uomo, è di un carattere assai pericoloso per le donne!

— Cose tutt'è due ch'io sottoscrivo. Per quanto concerne l'ultimo punto mi rammenta una osservazione trovata in Democrito: « un mezzo infallibile per conquistare il cuore di ogni donna — così opina quel filosofo — sarebbe quello di potersi uccidere per colei che si ama. Se fosse possibile ritornare in vita, questo mezzo sarebbe di moda.

— Questo vostro sprezzo dimostra quanto freddamente voi sentiate. Sarei tentata di credere che non siate neppure geloso, Wellern?

— Io?! — Spererei di non ingannarmi, se mi stimassi esente da una debolezza simile. Qualora la gelosia fosse infondata sarebbe uno stolto quell'uomo che, tormentando se stesso, oltraggiasse gli altri — se fosse giustificata — non potrebbe durare che presso un imbecille: il forte soffoca quel sentimento che lo rende geloso.

— Voi siete di una natura orribilmente scipita, Wellern. Fosse per pura galanteria, un altro qualunque; al vostro posto, avrebbe rappresentato un poco la parte del geloso; ma voi

## I candidati per la Bulgaria

Una cosa è certa nella questione che tiene preoccupato il mondo; che, caso mai il principe Alessandro si decidesse a lasciare il trono di Bulgaria, non ci sarebbe penuria di candidati alla successione. Il nome che corre i giornali da più lungo tempo è quello di Waldemaro di Danimarca, cognato dello czar e del principe di Galles. Si vuole che non sia una cima. E su ciò la Russia, capirete bene, non troverebbe nulla a ridire. Dopo lo scottante esperimento di Alessandro di Battemberg si assicura anzi che la Russia abbia fatto suo il principio che Paul Louis Courier applicava all'Accademia francese: « La noblesse n'est pas da rigueur pour entrer à l'Académie, l'ignorance, bien prouvée, suffit. » Ma a Berlino, a quanto affermarsi, si trova che, nella penisola balcanica, *due* cognati dello czar, tutti e due danesi, Waldemaro e re Giorgio di Grecia, sarebbero troppi. Tanto più che un cognato sarebbe per giunta genero del conte di Parigi.

Come la candidatura del danese in Germania, così sarebbe osteggiata quella del principe Nkita in Austria. Già il Montenegro attuale va poco a genio alla Cancelleria di Vienna, pigliato come è nel bel mezzo di quella parte della penisola balcanica, che, secondo la « storia » del trattato di Berlino, dovrebbe essere caccia riservata dell'Austria. Ma con Nkita a cavalcioni fra Cetinje e Sofia, la « nuova Austria » correrebbe pericolo di essere schiacciata fra il Montenegro antico ed il nuovo.

Spiacente a Dio ed ai nemici suoi è Pietro Karageorgevic. Egli, naturalmente, non si opporrebbe alla sua assunzione al trono bulgaro. Vuolsi che appunto in questi giorni abbia tentato a tal uopo una operazione finanziaria, che sarebbe, al solito, andata a vuoto. Perchè i banchieri, a cui il Karageorgevic aveva proposto il negoziamento di un prestito, da garantirsi con ipoteca sui suoi beni di Ungheria, gli risposero che di ipoteche quei beni ne avevano già abbastanza. Ma, fuori di lui, nessuno prende sul serio il « candidato perpetuo ». Solo la Russia s'interessa di cosa... ad escluderlo di Bulgaria, per aver sempre in serbo un concorrente da opporre a re Milano.

Trate le somme, i candidati serii restano i due principi di Leuchtenberg e di Oldenburg, tutti e due generali russi con nome tedesco.

temate di pregiudicarvi alquanto, e perciò mi date una definizione dei vostri assimi.

Wellern sorridendo:

— Voi vorreste in tal modo costringermi ad essere alquanto geloso; lo confessate?

Elena arrossì leggermente. Ella stava per dare una risposta negativa, ma egli non gliene diede il tempo:

— Non mentite — disse afferrandole la mano e portandosela alle labbra — non vi presterò fede egualmente — lasciatemi la felicità che mi da questa scoperta!

XI.

La freddezza aristocratica con cui la signora di Asseborgerasi accomiatata al castello produsse un sensibile raffreddamento nell'animo di Paolo.

— Lungi dal sospettare da quali sentimenti realmente fosse agitato il cuore di Elena, egli erasi figurato che quella dama nobile e ricca, la quale sapeva apprezzare il di lui talento, avesse voluto in certo modo compensarlo, perchè un'altra donna meno elevata in società aveva respinto il di lui affetto. Sembravagli inoltre che Elena, per rialzare il di lui coraggio ed amor proprio già abbattuti, non si fosse contentata di occuparlo nel

## La Russia si prepara

I giornali russi incominciano a preparare il terreno per una prossima azione in Bulgaria. Ne abbiamo i primi sintomi, assai significanti, nelle voci poste in giro, e fortunatamente smentite, secondo le quali la guerra civile era prossima a scoppiare in Bulgaria. Non potendosi negare che il principe Alessandro è ovunque accolto con entusiasmo dal suo popolo, si insinuava che questi doveva riconquistare il trono con le armi, marcando alla testa di un esercito contro Sofia, poichè, si diceva, se il giovane Stambuloff rimase fedele tutta la guarnigione di Sofia e di Vidino, comandata dal maggiore Grueff, ed ispirata da Karaveloff stesso e dal noto triumvirato — Zankoff, Grueff e Clement — era decisamente contraria al ritorno del principe.

Si è perfino inventata di pianta una gravissima notizia e la si è sparsa telegraficamente per tutta Europa: che cioè il principe Alessandro era stato assassinato a Sofia.

Evidentemente la Russia ha bisogno di un pretesto per mettere in atto prontamente le sue minacce e per giustificare in faccia al mondo civile l'enorme prepotenza che si prepara a compiere nella penisola balcanica.

In caso di una guerra, si garantisce che di fronte alla Russia si porrebbe una coalizione formata dall'Austria, dalla Turchia, dalla Rumenia, dalla Serbia e dalla Bulgaria, appoggiata dall'Inghilterra.

D'altra parte, si insiste nell'affermare che esistono degli accordi fra l'Inghilterra e la Germania per impedire che la Russia occupi la Bulgaria.

Soltanto il timore di una improvvisa alleanza tra la Russia e la Francia trattiene la Germania dal promuovere guerra alla Russia.

La risposta dello czar raso al principe di Bulgaria è giudicata severamente anche dai giornali francesi che prima inclinavano una alleanza colla Russia.

La stessa *Norddeutsche Zeitung*, organo di Bismark, ammette in sostanza che la Germania dovrà far guerra alla Russia, perchè certo non farà una guerra per la Russia.

Questa arma, intanto, in modo straordinario.

proprio castello, ma avesse voluto eziandio provvedere al sostentamento della madre di lui, ed in tal modo dimostrare che s'interrogava anche delle loro circostanze private.

Quando il nostro cuore geme sotto un grave pondo, che le nostre speranze ed il nostro coraggio di vivere stanno per tramontare, ogni tratto benevolo, ogni testimonianza d'interesse altrui ci cagionano un doppio bene. L'animo di Paolo trovavasi in queste condizioni; ed a suo primo vedere, dal repentino cangiamento nel contegno di Elena, si convinse che, s'ella erasi permessa secoli una certa dimistchezza, contuttociò da lui non l'avrebbe sopportata.

Con più appressavasi il giorno dello sposalizio di Ada viemmaggioremente agitato mostravasi Paolo. Il bisogno di rivederla erasi fatto in lui irresistibile.

— Quando sarò di ritorno — egli disse fra se — sarò un altro uomo. Devo assolutamente strappare qualcosa dal mio petto; non ne resterò soffocato per questo.

Paolo fece una lega a piedi fino alla stazione, ed avendo da percorrere parecchie ore di ferrovia, arrivò a B... circa alle nove del mattino. Si portò tosto nel quartiere abitato da Wilbrant, e colà apprese che Ada era

## Corriere Veneto

DA POLESSELLA

4 settembre.

Sfaccendati, moderatume intransigente et similia al caffè L'Eridano, trovano modo colle loro facezie di divertire il popolo che si affolla loro d'intorno a riderne di gran cuore. Sere or sono uno di costoro si fece rassettare la cravatta bianca per una questione... di quaglie. Più tardi l'egregio amico nostro Periele ing. Tedeschi fu costretto di dare una lezione di Galateo ad un Don Rodrigo, nemico del buon senso comune, disse il prefetto Mattei. Assessore stradale imperante la consorteria ha saputo invadere una scarpa originale nella costruzione della sua casa d'abitazione, ora blattera perchè un povero diavolo col consenso del genio civile sostituisce con decente edificio una bruttura esistente nel centro dell'abitato col vantaggio della carriera stradale. Lasciò pullulare abusi in materia di pascolo di mal condizionate trasporti di letame per le strade, di carichi smodati, d'impiantaggi, di maceratoi ecc. ecc. pronto però a dare la caccia al secchiaio, al porcello, all'asinello, al pollaio di coloro che vivono a stento per le mal compensate fatiche.

*Factotum* consorziale all'epoca dell'inondazione per la rotta d'Adige del 1882 ci lasciò annegare per mesi a destra della Fossa non avendo voluto tenere aperto lo scolo Frassinelle evitando così che il taglio governativo dell'argine Fossa a sinistra, scongiurando nello stesso tempo il danno maggiore risentito dalla vasta zona Padana e quello minore della zona Polesana.

Si prende pure il gusto di dire assieme coi compagni che il Consiglio Comunale in massa è formato di disgraziati pieni di debiti... il perchè lo si sa; sono radicali e per loro tanto basta.

Bravacci del Medio Evo, persuadetevi che il vostro passato non ha più ritorno e lo provano i vostri impo-

stata consacrata dal parroco della chiesa di San Giacobbe. Domandò al sagrestano di quella in quale altra avrebbe luogo lo sposalizio; n'ebbe in risposta: che la cerimonia doveva compiersi in casa del consigliere di commercio, che vi sarebbe un gran pranzo, perchè la gente ricca fa sempre il suo comodo.

Amaramente deluso, Paolo a lenti passi si allontanò di là. Egli non l'avrebbe riveduta, non avrebbe udito in qual modo pronuncerà il giuramento di fedeltà per un altro, separandosi per sempre da lui!

Cercando le vie più solitarie egli infine s'internò in un boschetto. Ritornare ad Assefels senza avere tentato neppure di vederla gli riesciva impossibile. Dopo una lunga fermata nel boschetto, prese una via campastre; egli camminava sempre più in furia, come avesse alle orecchie il frastuono della musica e del banchetto nuziali. In questo istante — pensava egli — Ada viene venduta ad un miserabile per un titolo di nobiltà. Nel suo petto già tumultuoso era subentrata la quiete del sepolcro. In quel momento tutte le di lui speranze ed aspirazioni eranvisi sepolte.

(Continua.)

tenti conati nelle elezioni amministrative e politiche.

Ricredetevi una volta tanto che Possella sarà sempre sulla via del progresso e che non si stancherà mai di combattere le vostre marcie intenzioni le quali invero ci condurrebbero, per non dir altro, ai tempi in cui la nostra patria veniva vilipesa dalle mani straniere, dai preti, dai ducati, dagli arciducati, e simili sporcizie.

Atteone.

**Novigo.** — L'avv. Libero Fracasetti, segretario dell'Accademia scientifico letteraria dei Concordi, segretario dell'Associazione agraria, collaboratore dell'Archivio di psichiatria e scienze penali del Lombroso e di altre riviste scientifiche e letterarie, è stato prescelto fra molti concorrenti a professare il diritto privato positivo e gli elementi di ottica nel R. Istituto tecnico di Udine.

**Udine.** — La Banda cittadina continua a progredire ed i suoi concerti vengono ascoltati assai volentieri dal pubblico che numerosissimo vi accorre. Ma questo pubblico insiste, a ritenere inopportuno il luogo ove la Banda suona, dacché anche la sera fa un caldo soffocante e fra quattro muri, caldi dal sole che vi dardeggia tutto il giorno, non si può certo respirare. Poiché chiedono i cittadini, il Municipio, nella stagione di estate, non destina alla Banda un luogo all'aria aperta come si usa in tutte le città?

## Cronaca Cittadina

**Siamo in Croazia, signor Barusso?** — Non basta che l'Austria imperi moralmente su noi colla sua diplomazia, trasformando il regno italico in una sua luogotenenza; per prefetti abbiamo veri (come li chiamavano) delegati austriaci, i quali reggono le provincie col sistema austriaco e soltanto mancano dell'ingegno dei loro predecessori.

Uditene una successa oggi — proprio oggi — al consiglio di leva. D'ordinario per la provincia vi è il consigliere Serafini e le cose vanno liscie; fatalmente oggi vi era in pelle ed ossa lo stesso consigliere delegato Barusso! quell'omenone!

Avviene che un esaminando appartenente al Comune di Albignasego, viene colpito da improvviso accesso epilettico. Di questo epilettico non vi era il certificato medico comprovante a sua malattia e non c'era per la semplicissima ragione che egli non l'aveva richiesto, mentre consimili certificati si rilasciano appunto sopra richiesta della parte interessata; agguisarsi che il colpito, sebbene soggetto realmente al brutto male, pure sapeva approfittarne simulandolo all'occorrenza abilmente (né si può sapere se anche oggi si fosse trattato o meno di simulazione) cosicché per questa simulazione venne già cinque o sei volte arrestato e, a comprovarlo, sussistono rapporti prefettizi (non ci curiamo di indagare se firmati per la prefettura anche dal Barusso, perché il Barusso non riteniamo sappia tante volte che cosa firma).

Il Barusso ne approfitta invece per insolentire contro il segretario del Comune, che non aveva esteso il certificato; gli dà dell'ignorante, del negligente, dell'uomo che non compie il proprio dovere ecc. ecc.

O Barusso, siamo in Croazia? È permesso così insolentire e provocare un segretario comunale, mentre, in ogni caso, questi non è nemmeno dipendente dalla prefettura? Si può interpretare così la legge, per quanto nessuno pretenda che abbiate a conoscerla? E che avreste fatto se egli, come poteva, avesse reagito? Che, se pure egli avesse avuto tutti i torti, è permesso ed è decente forse di adoperare questi frasari? La creanza stessa è bandita? — I sistemi croati sono eccelsissimi ormai!

**Promozione ben meritata.** — Ci scrivono da Roma che finalmente il nostro benemerito e lavoratore indefesso Segretario di questa

Prefettura cav. Lorenzo Balbi con R. Decreto del 1 corr. fu incaricato di esercitare le funzioni di consigliere presso queste stesse Prefetture.

Nel congratularci col cav. Balbi speriamo che la cittadinanza accoglierà con soddisfazione tale notizia sapendo quanto il Balbi si abbia prestato durante le inondazioni, e in altre pubbliche calamità, come pure per la coscienziosa inchiesta sul Monte di Pietà.

Perseveri il Balbi come ha fatto finora ed avrà la riconoscenza di tutti.

**Comitato di sanità e beneficenza.** — Pubblicazione delle offerte.

### IXª LISTA

Noris comm. Carlo L. 5 — Landucci prof. Lando 4 — Banca Nazionale Toscana 100 — Bellati Gaetano 2 — Mariali Luigi cent. 50 — Pasqualigo Giuseppe L. 1 — Ruffatto Maria cent. 50 — Pellizzari Caterina L. 5 — Candiani Giuseppe 2 — Toso dott. Antonio 2 — Salom avv. M. A. 25 — Meini Andrea 1 — Riello e Lazzaroni 5 — Brigenti Angelo 10 — Dal Paos Martino cent. 50 — Vanzo Giuseppe L. 2 — Casale G. B. 10 — Fogarolo Antonio cent. 50 — Monselesan Carolina 2 — Wolmann Adolfo 10 — Barbieri famiglia 2 — De Probst Giovanni 2 — Poly Commeno Alberti 10 — Sandri Antonio 1 — Condulmer Pietro 1 — Stoppato Giuseppe 1 — Breda prof. Achille 10 — Vanzetti prof. Tito 50 — N. N. 2 — Cerutti avv. Antonio 2 — Taboga Giuseppe 5 — Zanon Domenico 25 — Bonetti Maria 3 — Marcato famiglia 5 — Apolloni ing. Francesco 5 — Cassaro Antonio 1 — Santin Girolamo c. 50 — Callegari ing. Pietro L. 2 — Zamato Alessandro 5 — Fuà C. A. 2 — Querengo Elisabetta 5 — Lorenzoni Angelo 5 — Lorenzoni Vittorio 2 — Brombara Clemente 2 — Giannarini tipografia cent. 50 — Subani 20 — Bianchi P. L. 1 — Zuliani ing. G. 2 — Caprotto vedova 2 — Massari Maria cent. 50 — Arsellini 20 — Prof. Turazza L. 5 — Emilia 2 — Viario di S. Sofia 1 — Fusari Luigia 1 — Sechetin Angelo 3 — Damiani Francesco 2 — Belgrado cent. 50 — N. N. 50 — Giustina Bacchio L. 1 — Anselmi Giulia 2 — Famiglia Menini fu Ermigio 5 — Roberti famiglia Carmine 5 — G. Mito 3 — Bolla Vittorio 2 — Disnan Luigi 2 — Monis Isidoro 3 — Adele Zambaldi 1 — Giovanni Giroto 2.

Totale . . . . . L. 373 90  
Somma precedente . . . . . » 6365 31  
Totale L. 6739 21

(\*) Nella 3ª lista delle offerte pubblicata nel *Bacchiglione* N. 242, fu per errore riportata la somma della precedente offerta in L. 2850,25 anziché in L. 1678,90, per cui si diffalcano L. 1171,35.  
Però la somma totale rimane lire 5567 86.

**Dazio consumo.** — Prodotto dell'agosto 1886 . . . L. 192 182,41  
Prodotto agosto 1885 . . . » 115,921,34

In più nel 1886 L. 16,261,07

Prodotto da gennaio a tutto agosto 1886 . . . L. 1,023,062,33  
Prodotto da gennaio a tutto agosto 1885 . . . » 1,000,857,48

In più nel 1886 L. 22,204,85

**Aste al Monte di Pietà.** — Nel giorno 13 di settembre 1886 alle ore 9 avrà principio la vendita degli Effetti Preziosi impegnati dal 1 agosto 1885 a tutto il 31 detto, cioè dal N. 44798 al N. 50374 inclusivi, nonché di quelli rimasti invenduti per lo addietro.

Nel giorno 18 poi alle ore 9 avrà principio la vendita degli Effetti non Preziosi impegnati dal 1 agosto 1885 a tutto il 31 detto, cioè dal N. 60647 al N. 67281 inclusivi.

**Per i volontari.** — Quei volontari d'un anno che trovansi in congedo illimitato e che non abbiano oltrepassata l'età di anni 30, i quali in-

tendessero aspirare alla nomina di Sottotenente di complemento, dovranno presentare le loro domande al Comando del Distretto entro il giorno 14 corrente, corredate:

1° Dal certificato di nomina a sott'ufficiale, oppure dal certificato di nomina a sott'ufficiale, oppure dal certificato d'idoneità a Sergente.

2° Dall'attestato di moralità o buona condotta (modello 21) rilasciato dal Sindaco o dai Sindaci dei Comuni in cui il volontario ha dimorato negli ultimi 12 mesi.

Per quei volontari di un anno che non hanno compiuto il servizio in un plotone allievi Ufficiali dovranno inoltre unire alla domanda il certificato di passaggio dal 1° al 2° corso di Liceo od istituto tecnico, o certificato relativo a corsi di studi superiori, oppure assoggettarsi preventivamente all'esame di coltura generale.

**Per soccorrere uno che lo merita.** — Abbiamo l'altro giorno parlato, raccomandandolo, di quel Perfetti, egregio giovane perugino che tanto si distinse a Cittadella, Fontaniva ecc. in pro dei cholerosi. Se avesse i mezzi per recarsi a Roma, ove ha un zio, egli troverebbe collocamento; invece gli mancano questi mezzi. Le autorità provvederebbero soltanto pel suo trasporto a casa, ma ivi troverebbesi nelle stesse condizioni di prima; occorre dunque che offrano proprio i mezzi per andare a Roma.

A quest'effetto di soccorrere così un giovane tanto generoso, abbiamo ricevuto le seguenti offerte:

Ruzzante Elisa . . . . . L. 1 — N. N. . . . . » 1 —

Certi fatti si impongono in modo assoluto e la pietà verso l'egregio giovane è, in questo caso, un dovere, cosicché speriamo che si possa raggiungere il risultato di aiutare, come si merita, l'infelice giovane.

**Punizione.** — Ci consta che le guardie daziarie le quali la notte del grave fatto di parecchi maleintenzionati contro due guardie di P. S. a Porta Savonarola non prestarono a queste man forte, furono collocate a metà paga, salvo attendere l'esito della istruttoria incosta presso il Tribunale, che dirà se ed in quanto quelle guardie in quella notte abbiano realmente mancato al loro dovere. Non si può né deve condannare individui, in gran parte carichi di famiglia, senza avere approfondito come andarono le cose; la giustizia deve essere oculata e guardinga.

**Nomine.** — Apprendiamo che il cav. Antonio Bonomi, già procuratore del Re presso il nostro Tribunale e poscia traslocato presso il tribunale di Modena veniva ad avere una seconda traslocazione a Reggio d'Emilia.

Il co. Ettore Macola, pure nostro concittadino, già sostituto procuratore del Re in Venezia, fu promosso procuratore del Re presso del Tribunale di Avezzano.

**La pensione per le guardie daziarie.** — In quest'argomento già da noi pertrattato, scrive l'*Adriatico*:

« Da molti e molti mesi il Consiglio Comunale nominò una commissione per istituire la cassa pensioni agli impiegati ed alle guardie daziarie; ma non se ne seppe più nulla. Che esso rassomigli a tante commissioni governative che vanno a finire in una bolla di sapone? Non lo credo. Se v'hanno persone le quali devono esser tenute in considerazione dal Municipio sono le predette che devono prestar servizio notte e giorno esposte a tutte le intemperie delle stagioni. Sarebbe poi assurdo che per l'istituzione della cassa pensioni in discorso si volesse fare una trattenuta sui loro magri stipendi e ciò specialmente riguardo agli impiegati inferiori ed alle guardie, giacché agli assistenti di 1ª classe percepiscono solamente L. 1300, quelli di 11ª classe L. 1080 all'anno gravate della ric-

chezza mobile, e le guardie L. 65 al mese. »

Si provveda adunque che ne è proprio tempo!

**Concerti agli Stati Uniti.** — Anche in quest'anno, come nel precedente, i concerti serali nel « Ristoratore agli Stati Uniti » incontrano tutto il favore del pubblico. Chi sabato sera vi ha assistito ha potuto in specialità farsi la migliore idea del concertista Furian, che fu proprio ammirabile in parecchie difficili variazioni per trombone, mentre tutti del pari ammirarono il signor maestro Brelè col suo clarino. Tributando quindi i dovuti elogi al conduttore Bonatti per le sue cure nell'accontentare il pubblico, ce ne congratuliamo con tutti gli egregi concertisti. Congliamo poi l'occasione per esprimere il voto che questi concerti abbiano a prolungarsi il più possibile, tanto più che le sere si fanno lunghe ed i teatri sono chiusi. Stia sicuro il Bonatti che il suo ridente locale verrà così frequentato ed egli si acquisterà sempre più le pubbliche simpatie.

**Esalazioni fetenti.** — In Via Savonarola presso la rivendita dei tabacchi esiste sulla strada un tombino di scarico delle acque piovane il quale esala un odore pestilenziale da far torcere il naso a quanti hanno la disgrazia di passare per di là. Nella casa vicina vi furono diversi casi di morbo colerico, e la Commissione sanitaria fu sopralluogo più volte, gli inquinanti avvertirono l'ufficiale sanitario, ma non ancora si è visto porvi riparo. Invitiamo le autorità a non ritardare più oltre un provvedimento.

**Elenco dei libri e periodici pervenuti al Gabinetto di lettura della Società d'incoraggiamento nel mese di agosto p. p.:**

Smithsonian institution 1883. — Annual Report.

G. Pietrogrande. — Lezioni romane e soldati della Vª urbana in Ateste.

Aristide Gabelli. — Il mio e il tuo. Atti delle adunanze generali del Comitato Agrario del primo Distretto della Provincia di Padova tenuti il 29 dicembre 1885 e 3 aprile 1886.

Lioy Paolo. — Nell'Ombra.

Barrili. — Uomini e bestie.

A. Sarfatti. — Memorie del Dogado di Lodovico Manin con prefazione e note.

De Huhn. — La Bulgaria dei Bulgari.

**Gettato in acqua da un colpo di pietra.** — Verso le ore 3 pom. di ieri mentre certo Beltramello Giovanni, d'anni 25, del Bassanello, giornaliero presso il sig. Maurelio Bassi, passava con un barcone carico di bottami pel tratto del canale Bacchiglione dal Ponte Torricelle a S. M. di Vanzo, improvvisamente fu colpito sulla testa da una grossa pietra che lo fece cadere in acqua. Riavutosi e tornato di nuovo sul barcone se ne tornava alla propria casa facendosi curare della ferita lacero contusa riportata al capo.

La pietra venne gettata dal Giardino delle scuole comunali di Via Rogati. Pur troppo esiste il brutto sistema in quelle case di gettare tanta roba di ogni specie in canale.

**Tiro a segno.** — Mercoledì 8 corr. avranno luogo nel poligono militare di Porta Portello esercitazioni regolamentari di tiro per gli iscritti nella Società.

Saranno eseguite lezioni arretrate per tutti i riparti dalle ore 8 alle 9 ant. Alle ore 9 ant. avrà luogo la gara libera a tutti i soci muniti di tessera colle solite norme.

**Salute pubblica.** — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 5 a quello del 6 corr. in città casi nessuno. »

Nel Suburbio casi tre. »

— La prefettura ci comunica: Albignasego casi 1 — Bovolenta 1 — Cadoneghe 1 — Campodoro 1, morti 1, (1 prec.) — Carrara S. Stefano m. 1 prec. — Conselve 2, m. 1 prec. — Este 1, m. 1 prec. — Galzignano m.

1 prec. — Maserà 1 — Masi 1 — Megliadino S. Fidenzio 1, m. 1 prec. — Megliadino S. Vitale 2 — Ospedaletto 2 — Piazzola m. 1 prec. — Piove 1 — Pontelongo 3, m. 3 — Ponte S. Niccolò 2 — Pozzonovo 1 — S. Pietro Viminario 1 — Saonara 5, m. 1 — Teolo 3, m. 2, (1 prec.) — Terrassa m. 1 p. — Tribano m. 2 prec. — Vigodarzere 1.

**Smarrimento.** — Iersera verso le ore 7, venendo dalla stazione delle guidovie a S. Sofia fino a Mezzocorno da una gentile signorina è stato perduto un braccialetto d'oro.

Chi l'avesse trovato e provvederà alla restituzione a mezzo del Municipio, non verrà compensato con competente mancia.

**Banda Unione.** — Programma dei pezzi di musica che eseguirà la Banda Unione questa sera alle ore 8 pom. in Piazza Cavour:

1. Polka — Sinigaglia.
2. Walzer, *I Telegrammi* — Strauss.
3. Duetto, *Vettor Pisani* — Peri
4. Coro e Canzone, *Un ballo in Maschera* — Verdi.
5. Finale II. *Lucia di Lamermoor* — Donizzetti.
6. Marcia — Isolani.

**Una al di.** — Da un avvocato.

— Allora, caro signore, il vostro affare è chiaro, vostra moglie ha definitivamente abbandonato il domicilio coniugale?

— Sì, ma ciò che mi imbarazza è il sapere se ciò è avvenuto per un motivo o per un altro.

— Siate tranquillo, è per... l'altro.

**Bollettino dello Stato Civile** del 3 settembre

**Nascite:** Maschi N. 4 — Femmine 0.

**Morti.** — Pampagnin Giovanni di Pietro di giorni 17 — Toffanin Angelo di Luigi di anni 11 — Patuzzi Fioridissima fu Luigi di anni 34, civile, nubile — Nicetto Baldan Natalina di Antonio di anni 34 1/2, lavandaia, coniugata — Faggiotto Cesarotto Paola fu Sgioco di anni 56, casalinga, coniugata, Baratello Giovanni fu Antonio di anni 79, dentista, coniugato — Dall'Armi Brezzolin Santa del fu Domenico di anni 84, cuccitrice, vedova — Due bambini esposti — Tutti di Padova.

Mazzarotto Patrizzi Faustina fu Luigi di anni 51, casalinga, coniugata, di Bovolenta — Lovo Giovanni di anni 73, possidente, coniugato, di Vo.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 6 Settembre

Rendita italiana 5 p.0/0	contanti L.	100 35. —
Fine corrente . . . . .		100 65. —
Fine prossimo . . . . .		— . . . . .
Genove . . . . .		78 25. —
Banco Note . . . . .		2 01. —
Marche . . . . .		1 24. —
Banche Nazionali . . . . .		2250 . . . . .
Banca Naz. Toscana . . . . .		1167 50. —
Credito Mobiliare . . . . .		1000 . . . . .
Costruzioni Venete . . . . .		293 . . . . .
Banche Venete . . . . .		327 . . . . .
Cotonificio Veneziano . . . . .		193 . . . . .
Tramvia Padovano . . . . .		350 . . . . .
Guidovie . . . . .		80 . . . . .

Rendita sostenuta.

Nel corso della passata settimana le oscillazioni sui valori quantunque meno vive di quelle constatatesi nella precedente furono però ancora tali da tenere animati tutti i mercati.

La Rendita chiusa a 100,70 fine c. Obbligazioni Interprovinciali migliorate a 532 quelle 5 0/0, e 1110 quelle 5 1/2 p. 0/0.

Obbligazioni Fondiaria Banca Nazionale intorno 501.

Obbligazioni Costruzioni Venete invariate a 514

Azioni Costruzioni Venete a 292 circa senza affari.

Azioni Banca Veneta sostenute a 327.

Cotonificio Veneziano in aumento a 193.

Tram Padovano nominale 350.

Guidovie Centrali Venete invariato a 80 senza contrattazioni.

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:

Napoli 1868 . . . . . L. 155. —

Napoli 1871 . . . . . » 250. —

Unificato Napoli 1881 » 46.500,0

Buoni Napoli 1881	»	22.—
Reggio Calabria	»	105.—
Firenze 3 p. 0/0	»	67 50
Pisa	»	72.—
Croce Rossa Italiana	»	29.—
Milano 1861	»	36.—
Milano 1866	»	11.—
Venezia	»	22.—
Genova	»	140.—
Bari	»	73.—
Barletta	»	38.—
La Masa	»	250

**Cambi sostenuti**

Londra 3 mesi 3 1/2 p. 0/0 L.	25 13 —
Germania vista	» 1 24 —
Austria	» 2 01 —
Francia	» 100 35 —

**Soto.** — Nella scaduta settimana a Milano gli affari serici furono discretamente attivi, la domanda mantenendosi abbastanza regolare in ogni articolo, ma stante la grande fermezza dei detentori molti ordini non poterono eseguirsi, preferendosi da parte di molti produttori aspettare, giudicandosi la posizione buona, sia pel buon lavoro in fabbrica, come pure perchè colle forti vendite fatte precedentemente, non si sente ora tanto bisogno di realizzare.

Vari affari furono conclusi in gallette secche di qualità belle e classiche dalle L. 11,75 alle 12 alla rosa garantita del 4 per uno.

I cascami non danno luogo a numerosi affari, ma i loro prezzi sono ben tenuti.

**Cotoni.** — A Liverpool prezzi in rialzo nei cotoni futuri.

Pure in rialzo il Middling futuro a Nuova York.

All' Havre mercato in ribasso.

**Cereali.** — Sui nostri mercati il frumento continua ad essere dominato dal rialzo, mentre si verifica l'opposto all'estero.

Nel granoturco prevalgono i ribassi, in vista del buon raccolto.

Anche nel riso la previsione di un buon raccolto provoca i ribassi.

Sostenuta la segala. Invariata l'avena.

**Caffè.** — In ribasso all'Havre. In generale però sugli altri mercati è sempre in rialzo.

**Spiriti.** — A Milano gli alcool sono fermi, con vista di rialzo nei mesi venturi. In rialzo la acquavite di grappa, ma con previsione di ribassi.

**Petrolio.** — In ribasso il raffinato ad Anversa.

**Diario Storico Italiano**  
5 SETTEMBRE

Muore in data odierna nel 1516 Inghirami Tommaso Fedra, poeta ed oratore latino, nato da nobile ed antica famiglia di Volterra.

Fu caro ai papi Alessandro VI, Leone X e Giulio II per i suoi distinti talenti, dal qual ultimo pontefice fu fatto conservatore della Biblioteca Vaticana e custode degli Archivi segreti del Castello S. Angelo.

Maggiori onori gli erano serbati se una morte immatura non l'avesse colto a' 46 anni.

Bembo e Parrasio parlano di lui come del più grande oratore de' suoi tempi, ed Erasmo racconta che veniva chiamato il Cicerone della sua età.

Lasciò vari scritti d'oratoria e di belle lettere.

**Un po' di tutto**

**Un comune con un sol abitante.** — Il piccolo comune di Montvois, a due leghe da Porrentruy (Neuchâtel) ha cessato di esistere per mancanza di abitanti.

Fino al 1833 Montvois ebbe la sua regolare amministrazione, le sue autorità comunali, ecc.; negli ultimi anni la sua popolazione diminuì gradatamente finchè il comune non contò più che un solo abitante, un bel vecchio di 86 anni, certo signor Alessio Frossard che fuggiva naturalmente da sindaco, da consigliere e da... amministrato.

**Il colera in Corea.** — Il vapore City of Sydney è arrivato giorni sono a San Francisco con notizie da Hong Kong fino al 26 luglio e da Yokohama fino al 3 agosto. Da esse appare che il colera fa stragi enormi in Corea.

Nella sola provincia di Keishodo vi furono ventimila vittime.

Gli indigeni credono che l'epidemia sia un castigo mandato dal cielo, e ricusano di prestare alcuna cura agli ammalati.

**Dalla camera nella cisterna.** — Ieri l'altro nel villaggio di

Tustet, presso Rodez, una ragazza intenta alle faccende domestiche si sentì mancare sotto i piedi il pavimento della camera in cui si trovava e precipitò nella sottostante cisterna piena d'acqua. La madre accorse all'orizzio e tese alla figlia una pertica, ma la disgraziata fanciulla era stata travolta fra le macerie e non tornò a galla.

**Tre zappatori asfissati.** — Ieri l'altro nei forte Malmaison presso Parigi, tre soldati zappatori disottorando un proiettile, rupeperò la volta d'una vecchia galleria. I gaz melfici che si sprigionarono violentemente dalla medesima li asfissiarono.

Condotti all'ospedale, vi morirono. **Soldati disgraziati.** A Cremona un povero soldato d'artiglieria è caduto da cavallo e un pezzo gli è passato sopra una gamba. Il suo stato non è grave. Altrettanto non può dirsi dell'attendente d'un ufficiale, a cui una cavalla ha tirato un calcio nello stomaco e che trovasi in uno stato disperato.

Ieri poi è avvenuta una terza disgrazia: un cavallo ha tirato esso pure un calcio ad un soldato alla regione frontale, producendogli una ferita grave che intacca un po' anche l'occhio destro.

**Una donna che ferisce.** — A Napoli, certa Raffaele De Palo, portinaia, da più giorni aveva pregato Annarella, fruttivendola, a non fare spaccio della sua merce presso il palazzo da lei custodito.

Annarella faceva orecchie da mercante. Ieri l'altro Raffaele ha tornato ad insistere, ed Annarella per tutta risposta la feriva gravemente di affilato coltello alla regione temporale destra.

**LA BOLGIA DI EDIPO**

1. **PAROLA CALANTE**  
di Giuseppina A. Favarsi

Quando il primo sulla terra scende, il sol è tramontato, e solingo pel ciel erra il secondo inargentato,

tuttochè disanimato sia il mio cor dalla sua guerra onde quarto, (e forse il fato, che ciascuno immite afferra,

mi darà la fine truce del finale), pure allora terzo ch'alla incerta luce la sua faccia che inamora torni a me fin che conduce novo di novella aurora.

2. **CRITTOGRAFIA**  
di Fortunio

A A  
F R M C I A

3. **Due Indovinelli**  
di X. Y.

Qual'è quella parola di quattro lettere da cui, se ne toglia una, una sola ne resta?

Qual'è la cosa che ha la bocca ma non per parlare, e un letto ma non per dormire?

**SOLUZIONE**  
dei giochi della scorsa settimana

1. So li ma no.
2. Parla poco, ascolta molto.
3. Aggiungendo ta a Basilica.
4. Me dico.

**Ultime Notizie**

(Dai giornali)

L'on. Depretis è partito per Milano. Il presidente del Consiglio, è accompagnato dalla famiglia. Egli da Milano andrà a Monza per conferire col Re. Poi si recherà a Stradella e quindi a Bellagio in villeggiatura per un mese.

Ieri a Firenze, in seguito alla loro opposizione all'ordine ministeriale, le autorità hanno proceduto, all'una pom., con la forza allo sfratto dei gesuiti da S. Gaetano.

I gesuiti si ritirarono protestando.

Trovarono ospitalità a Fiesole nel palazzo Conti.

Credesi prossima una riconciliazione tra il principe Vittorio e il principe Girolamo Bonaparte.

Il principe Vittorio si sottometterebbe con una lettera resa di ragion pubblica.

Il conte Corti aveva ricevuto un congedo fino al 15 corrente. Invece per la gravità degli avvenimenti è stato invitato a riprendere immediatamente il proprio posto.

Si assicura che Ricotti e Geymet siano stati pregati a recarsi immediatamente a Roma anch'essi.

**(Nostrì dispacci)**  
Roma, 6 ore 1,20 ant.

La città è indignatissima; furono rapite le ossa del martire pontificio Cesare Locatelli. Per accordo tra questura e municipio, un carro municipale con guardie si presentò allo stabilimento Marotti e Frontini alla Marmorata intimando la consegna delle ossa della vittima di Pio IX. Il custode dello stabilimento chiamò il fratello del martire che accorse si rifiutò accondiscendere al trasporto e pose le ossa in una cassa e la suggellò. I becchini si allontanarono, ma le guardie tornate portarono via le ossa colla prepotenza. Invano la famiglia reclamò al municipio e alla questura. Indignazione generale; apparecchiansi grandi dimostrazioni al martire.

ore 9 10 ant.

Grande sgomento alla Consulta per l'abdicazione del principe di Battenberg. Prevedesi il successore sarà il Duca d'Oldemburgo, ma temesi i Bulgari non lo riconoscano; scoppierebbe la guerra civile e quindi l'intervento russo.

Il comitato permanente per gli studi monetari sarà composto di Ellena e Luzzati, dei direttori delle cinque banche di emissione, ecc. ecc. e di cinque segretari con alla testa Friedlander (III) direttore dell'agenzia Stefani. Si stupisce non farne parte Messedaglia. Sdegno generale per questi favoritismi.

Sbarbaro aveva impegnato per carta somministrargli la penna d'oro donatagli dagli Italiani d'America al direttore del giornale clericale *Mastro Peppe*. Questi non rimborsato avendo portata la penna al Monte di Pietà, si constatò essere falsa!

**TELEGRAMMI**  
(AGENZIA STEFANI)

**Sofia, 4.** — La risposta dello Czar e le intenzioni della Germania produssero un abbattimento generale.

Stasera si dà per quasi certa l'abdicazione del Principe è vicina.

Quando il corpo diplomatico e gli ufficiali furono riuniti nel grande salone, il Principe entrò, e pronunziò un discorso in cui espresse il profondo dolore causatogli dalla condotta delle truppe ribelli e degli ufficiali che combatterono ai suoi fianchi. Dopo, parlò delle disposizioni russe a suo riguardo; lesse agli ufficiali la risposta dello Czar. Disse che consulterà gli ufficiali superiori dell'esercito e il popolo; farà quindi un sacrificio se necessario.

Mentre pronunzia queste parole il principe singhiozza.

Osservando i diplomatici e gli ufficiali, essere pochi i ribelli, il principe rispose essere fra i migliori e non farsi egli illusione.

Dopo gli ufficiali presentarono i funzionari e il principe disse: « Vi ringrazio dei sentimenti espressi a mio riguardo, ma ho una piaga aperta nel cuore. »

Come uomo, disse di avere dei difetti, ma come Principe, crede di aver fatto sempre il suo dovere. Dovunque sarà, aggiunse, pregherò Dio pel bene della Bulgaria.

Il principe tremava alquanto; stringeva nervosamente il pomo della spada.

**Sofia, 4.** — Ecco il discorso del principe in cui annunzia l'intenzione di ritirarsi: Sono sette anni che lavoro per l'indipendenza e per gli interessi della Bulgaria. La mia preoccupazione costante, fu specialmente per l'esercito e gli ufficiali. Considero questi come una famiglia, come miei figli. Ero rassicurato sulla situazione personale, vedendomi circondato da ufficiali, che furono miei compagni nelle lotte pella gloria della Bulgaria (A questo punto il Principe pianse) poi riprese:

Quella triste notte avendo udito rumore, domandai se eravi truppe; fu risposto affermativamente. Ero tranquillo, perchè avevo fiducia nell'esercito. Maigrado tutti i disgraziati avvenimenti non mi disillusi sui miei ufficiali. Furono all'altezza della popolazione, Popoff e Mutkuroff (Il Principe abbraccia questi ufficiali).

L'onore degli ufficiali bulgari è ristabilito. Vedomi circondato da ufficiali devoti, posso lasciare la Bulgaria indirizzando elogi a questi ufficiali, perchè l'ordine non si turberà. Quali che sieno le circostanze in cui mi troverò, metterò la mia influenza al servizio della Bulgaria. Pregherò Iddio per essa. Sarò il primo a domandare di essere ammesso come volontario nelle campagne pella Macedonia. — Infine non posso restare in Bulgaria, perchè lo Czar non vuole. Perchè la mia presenza in Bulgaria contraria gli interessi del paese, sono costretto a lasciare il trono.

Popoff allora disse: « Fiammo, siamo e saremo sempre con voi. Coraggio, avanti! »

Il Principe: « L'indipendenza della Bulgaria esige che io lasci il paese. Se non lo facessi sarebbi l'occupazione della Russia; ma avanti di partire, consulterò gli ufficiali superiori; formerò una reggenza che cercherà di tutelare gli interessi degli ufficiali; in ogni caso conto sull'esercito. »

La sera il console di Germania andò al palazzo.

Il console russo, Bagdanoff, andovvi egualmente.

Il Principe gli confermò la sua decisione di lasciare il potere senza indugio.

Il Principe vorrebbe lasciare Sofia fra due giorni.

E' possibile ancora che la situazione si modifichi.

L'eccezione degli ufficiali è grandissima, potrebbe impedire al Principe di partire.

In ogni caso non nascondono l'intenzione di rifiutare l'invito russo. Gli ufficiali si riuniranno per prendere una decisione.

**Costantinopoli, 5.** — Melidoff annunziò l'abdicazione di Alessandro.

**Sofia, 4.** — Il principe dichiarò ufficialmente al consiglio che abdicava. I ministri, i capi dell'esercito protestarono contro la decisione, invitandolo vivamente a restare al potere. Il principe spiegò nuovamente l'impossibilità di regnare in presenza della volontà contraria dello czar e senza l'appoggio delle altre potenze. Il solo mezzo di evitare l'occupazione russa era la sua partenza.

Soltanto allorchè vi avranno acconsentiti ambe le parti, l'accordo sarà definitivo.

Si spediscono dei distaccamenti per rinforzare le guarnigioni del Madagascar.

F. ZON, Direttore.  
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

**LEZIONI di Tedesco e di Francese** preparatorie agli esami di riparazione e di ammissione agli istituti pubblici dal prof. Bert, Via Gallo N. 487.

**Collegio-Convitto Comunale di Este**  
Provincia di Padova

Questo Istituto ha sede nell'amplesimo e saluberrimo fabbricato comunale di S. Francesco, provveduto di vasti cortili, con annesso scuole pubbliche elementari, scuole tecniche paragonate, scuole ginnasiali paragonate, i cui locali sono tutti nell'edificio del Collegio Convitto.

L'Istituto viene condotto dal Municipio a mezzo di un Consiglio di Amministrazione.

La retta è di L. 500 — comprese tasse scolastiche, lavatura e stiratura lingerie, riparazioni vestiti, rattoppatura e lucido scarpe, taglio capelli, cura medica e spese di cancelleria, secondo le condizioni del programma.

Il Rettore dell'Istituto fornirà ulteriori informazioni e spedisce il programma dietro dimanda.

**SERVIZIO TELEFONICO**

**PREMIATA FABBRICA**  
**Cappelli**  
Borgo Codalunga N. 4759

**GIUSEPPE INDRI**  
Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

**Cappelli a cilindro**  
di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

**GIBUS PER SOCIETÀ**  
**Cappellini per Fanciulli**

**Cappelli per Sacerdoti**  
**BERRETE DI SETA, ecc.**

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **prezzi fissi di fabbrica** quindi con **rilevantissimo risparmio** per l'acquirente.

**COLLEGIO-CONVITTO**  
**GIORGIONE**  
Castelfranco-Veneto

Si riapre col 16 ottobre p. v. Istruzione Tecnica ed Elementare. Retta annua L. 390 e L. 370.

Si spediscono i programmi a richiesta.

**C. D. PAVAN**  
**CHIRURGO - DENTISTA**

PIAZZA FORZATÉ N. 1442  
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

**RACCOMANDASI**  
Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la tale guarigione del CALLI

**L'Ecrisontylon Zulin.**  
AI PIEDI — Lire 1 al flac.

**L'Elisire di Camomilla.**  
Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

**Le Pillole di Celso**  
CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 al flac.

Preparazioni speciali della **FARMACIA VAL CAMONICA & INTROZZI**  
MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO  
Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Koller ora Monis.

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** ciascuna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

**LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA**

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

**Ernesto Pagliano**

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
**A. MIGONE & C. MILANO**  
 Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881  
 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
 a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4 —
Polvere Riso . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e per delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
 » elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884  
 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881  
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagar, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, **T. Pozzi, Pref. Ap.**

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. **3586**

PREZZI: in Bottiglie da litro **L. 3,50** — Piccole **L. 1,50**

PRONTA, CERTA  
 e Radicale guarigione ed Estirpazione  
 DEI  
**CALLI AI PIEDI**  
 coi CEROTTINI preparati nella  
 Farmacia BIANCHI in Milano  
 L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 14, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In PADOVA presso **Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti.**

## ISTITUTO TECNICO MUNICIPALE LEARDI IN CASALE MONFERRATO

Convitto aperto tutto l'anno, colle Scuole Elementari e Tecniche e coll'Istituto Tecnico a cui vanno uniti Gabinetti e Laboratorii ricchissimi con una Biblioteca di oltre 10,000 volumi.

Pensione mitissima, facendo fronte alle gravi spese dell'insegnamento l'Istituto colle rendite sue proprie, il Comune e la Provincia, ed usufruttando il grandioso palazzo che la contessa Leardi poneva a sua disposizione col reddito del capitale di L. 250,000.

Al legato Leardi si aggiunge l'altro assai cospicuo fattogli dall'avvocato Filippo Mellana onde gli Alunni, volendolo, vengono anche istruiti in studi professionali quali la telegrafia e l'agronomia.

Rivolgersi per programma alla Direzione dell'Istituto.

## FERRO QUEVENNE

Guarisce: Anemia, Colori Pallidi, Perdite bianche, Povertà di Sangue, ecc.

È il ferro allo stato di purezza assoluta; PIÙ ATTIVO d'ogni altro ferruginoso e più economico; Non irrita lo stomaco come i ferruginosi liquidi o solubili; Senza sapore ne azione dannosa sui denti.

È pure una delle rare PREPARAZIONI CHE ABBIAMO OTTENUTO L'APPROVAZIONE DELL'ACCAD. DI MEDICINA DI PARIGI

Si vende: 1° in Natura; 2° in Confezioni.

N. — Il Vero Ferro Quevenne porta la Segnatura e l'Etichetta qui contro ed il Francobollo della Union des Fabricants.

DEPOSITO: Farm. Em. GENEVOIX, 119, rue des Beaux-Arts, PARIS.

Vendita in Italia presso: A. MANZONI e C.



Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

## PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche  
**ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA** calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'halito cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

**POLVERE DENTIFRICIA** usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

**PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA** in una vastissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

**PASTA DENTIFRICIA AROMATICA** qualità sopraliana, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

**PIOMBATURA PER I DENTI** Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

**IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO** è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso **Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.**

## CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina

**CARTA RIGOLLOT**

che i soli fogli che trasversalmente

hanno inscritto

questa Segnatura

in rosso.



Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE  
 24, Avenue Victoria  
**PARIGI**

## Perchè illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annonzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire **5.50**.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
 Proprietà Rovmazzi  
**BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30  
 Medag. oro Parigi 1878  
 Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

**Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali**

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. **3208**

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**